



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 369 del 23/03/2026

OGGETTO: Istanza di autorizzazione alla realizzazione di un piezometro di profondità inferiore a 400 m nel territorio del Comune di Livigno (SO).

Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m. e i., ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province";
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 anche come successivamente modificato ed integrato, recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 anche come successivamente modificata ed integrata recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli artt. 14 e segg.;

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del Settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 11/03/2026 è pervenuta al prot. 8346 l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di un piezometro di profondità inferiore a 400 m, sul terreno identificato al mappale 1466, foglio 29, del comune di Livigno, finalizzato al monitoraggio piezometrico delle risorse idriche sotterranee, a supporto delle future strategie di gestione idrica del complesso Aquagranda. L'istanza era stata preceduta dall'invio di documentazione tecnica a cura dello studio di geologia GEOL-ACQUA in data 01/12/2025 e 20/02/2026;
- con nota prot. 8752 in data 13/03/2025 è stato comunicato al richiedente l'avvio del procedimento, precisando che, nel rispetto del principio di semplificazione, anche al fine di consentire il contestuale esame dei vari interessi coinvolti nel procedimento, l'istruttoria sarebbe proseguita mediante convocazione di apposita conferenza di servizi tra le Amministrazioni e soggetti a vario titolo interessati, ai sensi degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 anche come successivamente modificata e integrata;

ATTESO CHE:

- nel caso in esame, per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle normative vigenti, è necessario indire apposita Conferenza di Servizi tra le Amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici interessati, ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241, anche come successivamente modificata e integrata;
- in virtù della Convenzione tra Italia e Svizzera per l'utilizzo della forza idraulica dello Spöl risalente al 27/05/1957, in base alla quale è stata realizzata la diga di Punt dal Gal che ha determinato la creazione del bacino artificiale noto come lago di Livigno, sono stati individuati quali amministrazioni/gestori coinvolti, anche il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – D.G. Uso sostenibile del suolo e delle acque, la Regione Lombardia - D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica e la società Engadiner Kraftwerke AG;
- la conferenza di servizi decisoria si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis e segg. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato, fino al 31 dicembre 2026, dall'art. 10, comma 4 del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

DETERMINA

1. in riferimento alla domanda di autorizzazione del piezometro in oggetto, di indire ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, fra le seguenti Amministrazioni e Gestori dei beni o servizi pubblici interessati:

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – D.G. Uso sostenibile del suolo e delle acque;
- Regione Lombardia (UTR Montagna e D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica);
- Comune di Livigno;
- Provincia di Sondrio (servizi: Acqua ed energia, Ambiente e Rifiuti, Agricoltura);
- Arpa Lombardia – Dipartimento di Lecco e Sondrio;
- Agenzia di Tutela della Salute della Montagna;
- Ispra – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia;
- Parco Nazionale dello Stelvio – Ersaf Lombardia;
- Engadiner Kraftwerke Ag;

- 2 di dare atto che:

- l'eventuale autorizzazione sarà rilasciata dalla Provincia di Sondrio, quale determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. Essa sostituirà a tutti gli effetti tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi interessati;
- gli esiti dei singoli endoprocedimenti necessari per l'espressione, da parte delle Amministrazioni coinvolte, del parere di loro competenza, confluiranno tutti all'interno del presente procedimento unico nei tempi previsti dalla legge per la conclusione dello stesso;
- tutte le eventuali spese di istruttoria per l'espressione dei pareri richiesti alle amministrazioni coinvolte nel presente procedimento saranno esclusivamente a carico della società richiedente.

Le amministrazioni/gestori dei pubblici servizi interessati, così come sopra individuati, sono invitate a far presente l'eventuale loro non competenza nel procedimento in oggetto e/o a far conoscere tempestivamente se ravvisino la necessità dell'acquisizione, direttamente in Conferenza, di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti/Società sopra non elencati, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza stessa.

La Conferenza di Servizi si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 anche come s. m. ed i. Le ulteriori informazioni per lo svolgimento della conferenza di servizi saranno comunicate alle amministrazioni ed ai soggetti interessati sopraelencati, con la lettera di trasmissione del presente provvedimento.

Copia del presente provvedimento di indizione dovrà essere affisso per **15 giorni** consecutivi all'Albo provinciale e all'Albo Pretorio del Comune di Livigno (SO).

Copia della documentazione progettuale sarà disponibile per la consultazione da parte degli interessati per tutta la durata del procedimento, presso l'ufficio tecnico del Comune di Livigno, oltre che presso il servizio Acqua ed Energia di questa Provincia.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente